



UN LISTA EUROPEA DI “PAESI D’ORIGINE SICURI”

Che cosa è un “paese di origine sicuro”?

Il diritto internazionale (Convenzione di Ginevra) e il diritto comunitario (direttiva sulle procedure d’asilo) considerano un paese sicuro in presenza di un sistema democratico e, in generale e in modo stabile:

- Nessun tipo di persecuzione
- Nessuna tortura o pene o trattamenti inumani o degradanti
- Nessuna minaccia di violenze
- Nessun conflitto armato

I criteri di Copenaghen

Quando gli Stati membri dell’UE decidono di considerare un paese come candidato all’adesione all’UE, controllano che soddisfino i “criteri di Copenaghen” di garanzia di democrazia, di Stato di diritto, di diritti umani e rispetto e tutela delle minoranze. I candidati per l’adesione all’UE sono quindi solitamente “sicuri”.

No a respingimenti automatici

Ogni cittadino ha il diritto di fare richiesta di asilo. Le domande continueranno ad essere valutate su base individuale, caso per caso. Garanzie forti, compreso il diritto di fare appello, restano in vigore.

Combattere gli abusi dei sistemi di asilo UE e nazionali

Circa il 17% del numero totale di domande presentate nell’Unione europea provengono da cittadini di questi 7 paesi precedentemente citati.

Le domande presentate da cittadini dei paesi sulla Lista sicura saranno accelerate, consentendo un più rapido ritorno nei casi in cui la valutazione delle singole domande confermino la mancanza di diritto d’asilo.

This will:

- increase the efficiency of asylum systems.
- deter attempts to abuse the European Asylum System
- allow Member States to devote greater resources to protection for persons in need

Una lista UE:

12 paesi europei già hanno liste nazionali dei paesi di origine sicuri. La Commissione propone una lista comune europea che designi come “sicuri”:

Albania:

- 7,8% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 8 Stati membri la hanno già designato come paese di origine sicuro
- E’ un paese candidato all’adesione all’UE

Bosnia Erzegovina:

- 4,6% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 9 Stati membri la hanno già designato come paese di origine sicuro

L’ex Repubblica iugoslava di Macedonia:

- 0,9% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 7 Stati membri la hanno già designato come paese di origine sicuro
- E’ un paese candidato all’adesione all’UE

Kosovo:

- 6,3% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 6 Stati membri lo hanno già designato come paese di origine sicuro

Montenegro:

- 3% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 9 Stati membri lo hanno già designato come paese di origine sicuro
- E’ un paese candidato all’adesione all’UE

Serbia:

- 1,8% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 9 Stati membri lo hanno già designato come paese di origine sicuro
- E’ un paese candidato all’adesione all’UE

Turchia:

- 23,1% delle richieste di asilo nel 2014 avevano solido fondamento
- 1 Stato membro lo ha già designato come paese di origine sicuro
- E’ un paese candidato all’adesione all’UE

+ Altri paesi potranno essere aggiunti in futuro

* Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Repubblica Ceca, Regno Unito e Slovacchia

La Commissione può sospendere immediatamente un paese dalla lista, nel caso di un improvviso peggioramento della situazione, che potrebbe far sì che esso non sia più considerato sicuro.

Lista nazionale in vigore

Stati membri	Paesi considerati sicuri
Austria	Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, Stati SEE/Svizzera, Canada, Australia, Nuova Zelanda
Belgio	Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, India
Bulgaria	Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Ucraina, Algeria, Etiopia, Ghana, Nigeria, Tanzania, Armenia, Bangladesh, Cina, Georgia, India, Turchia
Repubblica Ceca	Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, Stati SEE/Svizzera, Liechtenstein, Canada, USA, Mongolia, Australia, Nuova Zelanda
Danimarca	Albania, Bosnia Erzegovina, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, paesi EFTA, Moldavia, Federazione Russa, Canada, USA, Mongolia, Australia, Giappone, Nuova Zelanda
Francia	Albania, Bosnia- Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Moldavia, Benin, Capo Verde, Ghana, Mauritius, Senegal, Tanzania, Armenia, Georgia, India, Mongolia
Germania	Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, Ucraina, Capo Verde, Ghana, Senegal
Irlanda	Sud Africa
Lussemburgo	Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, Ucraina, Benin*, Capo Verde, Ghana*, Senegal
Malta	Paesi EFTA/Svizzera, Benin, Botswana, Capo Verde, Gabon, Ghana, Senegal, Brasile, Canada, Cile, Costa Rica, Giamaica, Uruguay, USA, India, Australia, Giappone, Nuova Zelanda
Slovacchia	Montenegro, Stati SEE/Svizzera, Ghana, Kenya, Maurizio, Seychelles, Sud Africa, Canada, USA, Australia, Giappone, Nuova Zelanda
Regno Unito	Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, Moldava, Ucraina, Gambia*, Ghana*, Kenya, Liberia*, Malawi*, Mali, Mauritius, Nigeria, Sud Africa, Sierra Leone, Bolivia, Brasile, Giamaica, Perù, India, Mongolia, Sud Corea

* sicuri solo per gli uomini.